



DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO



" ANTONIO STEFANILE "



Via Canduglia, 1 - 81031 Aversa (Ce) - Tel. 081/3358727

Cod.F. 81003120615 – Cod. Mecc. CEEE01200b Codice Univoco : UFMTNV

E-mail: ceee01200b@istruzione.it ceee01200b@pec.istruzione.it www.3circolodidatticoaversa.edu.it

REGOLAMENTO

DI DISCIPLINA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Delibera Consiglio di Circolo del 10/01/2024

PREMESSA

Il seguente regolamento di disciplina della nostra Scuola Primaria viene redatto ai sensi del art. 328, Comma 7, del D.L. 297 del 16/04/1994 e del regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche DPR 275 del 1999. Il regolamento disciplinare è da ritenersi parte integrante del regolamento generale della scuola. Verrà consegnato copia del documento a tutte le famiglie oltre a essere pubblicato sul nostro sito web. La scuola è il luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. È una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, volta alla crescita delle persone in tutte le dimensioni, nella quale ogni operatore agisce per garantire agli allievi la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

La scuola in armonia con i principi, sancito dalla nostra Costituzione Italiana, tenuto conto della Convenzione Internazionale sui diritti del fanciullo, recepita con legge 27/05/91 n.176 garantisce allo studente, in quanto persona, l'integrale gradimento dei diritti che gli sono riconosciuti nei citati documenti impegnandosi a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare :

- Un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e ad un'offerta formativa di qualità;
- Iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero delle dispersioni scolastiche
- La salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli alunni, anche diversamente abili;
- La disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;

I nostri alunni hanno un ruolo fondamentale in tutto ciò, ed è quindi necessario che condividono e rispettano le regole stabilite. Le regole non sono altro che uno strumento per garantire le buone relazioni.

Negoziare le regole è occasione di incontro e di dialogo tra alunni, docenti e DS e soprattutto rispettarle e farle rispettare è responsabilità di ciascun componente della nostra comunità scolastica. L'errore è sempre possibile: l'importante è saperlo vedere e saperlo affrontare come un'occasione di cambiamento, di miglioramento e di crescita professionale. La scuola, dunque, garantisce all'alunno l'osservanza dei comportamenti dal regolamento; alla famiglia, riconoscendone la primaria responsabilità educativa, una fattiva collaborazione nel comune compito educativo. Nella consapevolezza che il DS e tutto il personale della scuola hanno il pieno dovere di vigilanza sui

comportamenti degli alunni per tutto il tempo di permanenza quotidiana, in tutti gli spazi scolastici e dei provvedimenti disciplinari, che hanno qualità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all' interno della comunità scolastica. Le norme sono adottate nell' esclusivo interesse degli alunni. Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri alunni e docenti. Tutti gli alunni hanno diritto di beneficiare pienamente di tutte le attività didattiche che si attuano nella scuola in clima sereno e costruttivo. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del D.S., di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a fornire lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

ART.1 REGOLE DI VITA SCOLASTICA

Regole per gli alunni che frequentano il Terzo Circolo Didattico di Aversa. Perché la vita scolastica si svolga serenamente e nel reciproco rispetto, anche tu devi rispettare queste regole:

1. i provvedimenti disciplinari hanno qualità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all' interno del circolo didattico.
 - la responsabilità disciplinare è personale;
 - nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima sentito;
 - nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
2. I provvedimenti disciplinari di norma temporanei, tempestivi, proporzionali all'infrazione, ispirati al principio della riparazione del danno, essi sono finalizzati al rafforzamento del senso di responsabilità personale comunitaria e alla promozione di un comportamento adeguato dell'alunno.
3. Le sanzioni e i provvedimenti sono adottati dal consiglio interclasse, alla presenza del D.S. o di un delegato docenti e genitori. In casi estranei al C.D.C.
4. Gli alunni sono tenuti ad assumere, nei confronti dei loro compagni e di tutto il personale della scuola, un comportamento corretto, improntato sullo stesso rispetto che chiedono per loro stessi.
5. Nell'esercizio dei loro diritti e nell' adempimento dei loro doveri, gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi che regolano la vita della comunità scolastica.
6. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni d' istituto.
7. Gli alunni sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, gli strumenti, i sussidi e i materiali didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola e/o di terzi.
8. Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di avere cosa importante la qualità della vita della scuola.
9. Per gli alunni, in applicazione a quando disposto dalla vigente normativa, è fatto divieto di portare o di tenere acceso a scuola il telefonino durante le attività didattiche, il verificarsi di ciò uso improprio del telefono o azioni scorrette all' interno dell'ambiente scolastico è atto di sanzioni.
10. All'ingresso:
 - puoi arrivare 5 minuti prima delle lezioni e massimo con 15 minuti di ritardo;
 - ti fermi nello spazio di atrio assegnato, senza entrare nelle aule;

- nell'aula entrerai solo quando arriva l'insegnante o verrai accompagnato dal collaboratore scolastico in aula.

11. La puntualità:

- se arrivi in ritardo devi motivare, il docente potrà chiedere giustificazione scritta ai tuoi genitori;
- se il ritardo si ripete, verrà informato il D.S. che provvederà a segnalare il caso ai genitori.

12. Le assenze:

- al rientro dopo un'assenza devi presentare al docente della prima ora di servizio la dovuta giustificazione;
- dopo 5 giorni di assenza anche il certificato medico, se trattarsi di malattia, se per motivi familiari o un'autocertificazione.

13. Durante gli spostamenti:

- ti sposti in fila e in silenzio.

14. L'uscita:

- al suono della campanella, tutti lasciano la scuola in fila secondo un ordine concordato tra docenti.

15. Durante il servizio di mensa:

- si entra in silenzio e in fila;
- durante il pranzo puoi parlare a voce bassa senza spostarti dal tavolo;
- evita di sprecare il cibo;
- il cibo che non riesci a consumare in mensa puoi portarlo a casa.

16. Con i compagni:

- rendersi protagonisti di interventi opportuni (Es. chiedere di giocare);
- in ogni momento scolastico devi cercare di parlare e giocare con tutti;
- in nessun modo devi reagire dando pugni o calci, semmai ti rivolgi al docente;
- per nessun motivo devi insultare i compagni ne imprecare o dire parolacce;
- osservare le disposizioni di organizzazione e di sicurezza contenute nel regolamento d'istituto;
- portare a scuola oggetti pertinenti;
- non usare in modo improprio le attrezzature scolastiche;
- spostarsi senza autorizzazione o motivo dall'aula e edificio scolastico;
- sottrarre deliberatamente beni o materiali a danno dei compagni, del personale o dell'istituto scolastico;
- compiere atti di vandalismo sui locali, arredi o oggetti scolastici;
- insultare o umiliare i compagni, costituisce aggravante il fatto che il comportamento è diretto a persone diversamente abili o se le offese siano razziste;
- compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone;
- non bisogna disturbare lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire le lezioni;
- assumere un comportamento di arroganza e di insubordinazione con gli adulti.

17. Con i docenti:

- ti rivolgi con un linguaggio garbato e un atteggiamento rispettoso e corretto.

18. Durante le attività didattiche:

- devi cercare di partecipare alle attività collaborando con i compagni;
- per parlare devi alzare la mano;
- non ti devi allontanare dal posto senza motivo e senza permesso.

19. Con tutti:

- si usa educazione, cortesia e rispetto;
 - Ciao, buongiorno.... Per salutare;
 - Grazie, quando vieni aiutato o ricevi un favore;
- scusa, se hai disturbato o danneggiato qualcosa o qualcuno.

20. L'ambiente scuola:

- non devi danneggiare volontariamente l'arredo, i muri, le strutture scolastiche.

ART.2 LE SANZIONI NEL CASO IN CUI TU NON RISPETTI LE REGOLE

1. Quando sbagli, devi accettare di essere richiamato e corretto dal docente.
2. Quando il tuo comportamento diventa sgarbato o offensivo, il docente può "punirti" nei modi concordati insieme all'inizio dell'anno.
3. Se il tuo comportamento non si modifica, verranno informati i tuoi genitori con una nota scritta. Nei casi più gravi, verrà informato il D.S.
4. Quando danneggi volontariamente l'ambiente della scuola, dovrai concorrere a riparare il danno con un tuo contributo.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Gennaro Vicario

